

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 389 del 24/05/2016

Proposta: DAL/2016/406 del 20/05/2016

Struttura proponente: SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PARCHEGGIO PER LE AUTOVETTURE DEI COLLABORATORI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA PER UN BIENNIO, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, AI SENSI DELL'ART.63 COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS 50/2016. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DELLA LETTERA DI INVITO. PRENOTAZIONE DELL'IMPEGNO A COPERTURA DELLA SPESA STIMATA PER IL 2016

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE

Firmatario: ELENA ROVERSI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 24/05/2016

SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE IL RESPONSABILE

Visti:

- il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la L. R. del 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", ed in particolare l'art. 21 "Sistema di acquisto centralizzato";
- l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modifiche;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" e successive modifiche;
- il Decreto Legge 7 maggio 2012 n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012 n. 94;
- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche;
- la L. R. del 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L. R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4;
- la L. R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss. mm.;
- l'art. 9-bis del D. L. 179 del 18 ottobre 2012, così come convertito con modificazione nella Legge 221 del 17 dicembre 2012 (pubblicata in G.U. n. 294 del 18.10.2012, S.O. n. 208), recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";
- il D. Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della Legge 11 novembre 2011, n. 180";
- il Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC";
- il Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria", convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

Visti in particolare:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, ed in particolare l’art. 3, relativo a norme in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche a mente del quale ciascun fornitore dovrà comunicare il C/C dedicato alle commesse pubbliche, per ciascuna fornitura di beni e servizi sarà acquisito in via telematica presso l’Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice Identificativo di Gara (CIG), e gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, il medesimo CIG e, ove obbligatorio ai sensi dell’articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- la determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il D. Lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D. Lgs. n. 81/2008 “Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, così come modificato dal D. Lgs. n. 106/2009 ed in particolare l’art. 26;
- l’art. 83, comma 3, lettera e), del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante il “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- l’art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l’art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, il quale prevede, per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi (inclusi i lavori), un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare direttamente all’Erario l’IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;

Viste altresì le seguenti Circolari applicative della Responsabile del Servizio Organizzazione, Bilancio e Attività Contrattuale:

- prot. 28009 del 01/07/2013 “Modifica validità del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D. L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013”;
- prot. 34758 del 02/09/2013 “Semplificazioni in materia di DURC - art. 31 L. n. 98/2013 – Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;
- prot. 1194 del 24/07/2014 “Lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali – Disposizioni normative e operative e introduzione del registro delle fatture”;
- prot. 737 del 09/04/2015 sulla fatturazione elettronica nell’Amministrazione pubblica;

Richiamati in materia di “Anticorruzione e Trasparenza”:

- il D.Lgs. n. 165/2001 ‘Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche’ e s.m.i.;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 'Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione';
- il D. Lgs. n. 33/2013 'Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni';
- il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 'Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs n. 165/2001'
- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014, adottata d'intesa con l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, ad oggetto 'Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna';
- il 'Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento 2016-2018" (delibera UP n. 10/2016);
- la "Direttiva indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs.n.33/2013", allegato II.2 al PTPC 2016-2018 Sezione II PTTI dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

Viste le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 105 del 27 febbraio 2013, che approva il "Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità" ed in particolare il Titolo III "Attività contrattuale";
- n. 47 del 18/11/2015 "Bilancio di Previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2016-2017-2018";

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- n. 87 del 27/10/2015 "Approvazione del progetto di bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018 dell'Assemblea Legislativa regionale dell'Emilia-Romagna;
- n.100 del 24 novembre 2015 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018, approvato con delibera assembleare n. 47 del 18.11.2015";
- n. 31 del 21 aprile 2016 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione Generale Assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014";

Richiamate le determinazioni del Direttore Generale:

- n. 839 del 23/12/2015 "Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 della Direzione generale – Assemblea Legislativa";
- n. 146 del 23/02/2016 "Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 della Direzione generale – Assemblea legislativa. Aggiornamento ed assegnazione risorse ai dirigenti";

Considerato che:

- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 103 del 2/12/2015 "Istituzione, denominazione e competenze di strutture organizzative di livello dirigenziale e professional della Direzione Generale – Assemblea legislativa 1^ fase di riorganizzazione";, sono stati istituiti nuovi servizi, fra i quali il Servizio "Funzionamento e gestione";
- con determinazione n. 72 del 28/01/2016 "Attribuzione incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale – Assemblea legislativa 1^ fase di riorganizzazione", si è proceduto ad affidare gli incarichi dirigenziali di Responsabili di servizio e Dirigenti professional, e,

nello specifico, del Servizio Funzionamento e gestione, alla Dott.ssa Elena Roversi, con decorrenza dal 15/02/2016 al 31/07/2018;

– con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 21/04/2016 ” “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione Generale Assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014”, sono state, tra l'altro, definite le attribuzioni alla dirigenza e le responsabilità dirigenziali, anche in materia di processi organizzativi, gestione di risorse umane e di sicurezza nei luoghi di lavoro;

–
Dato atto che anche l'Assemblea legislativa, come la Giunta regionale, ha tra i propri obiettivi quello di favorire la mobilità aziendale e l'accesso agli uffici dell'Amministrazione da parte del personale regionale, anche attraverso l'acquisizione del servizio di parcheggio di posti auto per le autovetture dei propri collaboratori;

Viste le determinazioni:

- n. 204 del 31/03/2015 e n.563 del 22/09/2015 di affidamento a Terzatorre S.p.A. Via Marco Emilio Lepido, 182/2 40132 Bologna, del servizio di parcheggio di 76 posti auto - il periodo 1/04/2015 – 31/03/2016 per i collaboratori dell'Assemblea legislativa, per un corrispettivo annuo di € 39.900,00 oltre IVA;

- n. 246 del 4/04/2016, con la quale si è proceduto, al fine di garantire la continuità del servizio ai collaboratori già fruitori dello stesso, ad una proroga tecnica fino al 30 giugno 2016 alle stesse condizioni e pattuizioni del contratto in scadenza il 31/03/2016, per un corrispettivo di € 12.440,00 Iva al 22% inclusa;

Verificato che:

- in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 21 della L.R. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n.488/1999, non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A. finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente atto, e parimenti sul MEPA non è presente il metaprodotto di riferimento e sul Mercato elettronico di Intercent-ER non sono stati individuati fornitori abilitati;

– non è possibile avvalersi del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) né del mercato elettronico regionale istituito da Intercent-ER in quanto non sussistono a catalogo la/le categorie merceologiche/tipologie oggetto dell'affidamento (cfr. art. 1, commi 449 e 450, della L. n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni);

Dato atto che:

- la Regione Emilia Romagna, per favorire il parcheggio delle autovetture dei propri dipendenti, nell'ambito degli interventi volti a favorire la mobilità aziendale, con determinazione n°15098 del 5/11/2015 ha affidato il servizio di parcheggio relativo a n. 240 posti auto, per il periodo 1.01.2016 – 31.12.2017, a Terzatorre S.p.A. Via Marco Emilio Lepido, 182/2 40132 Bologna, società costituita ai sensi dell'art. 6 della Convenzione (Repertorio n. 0034 del 14 maggio 2007) stipulata con il Consorzio Cooperative Costruzioni nella sua qualità di mandataria dell'ATI formata con Manutencoop Facility Management S.p.A.(mandante) per il complesso immobiliare della Regione Emilia-Romagna nel Fiera District di Bologna, che diventa a titolo originario il Concessionario e sostituisce l'aggiudicatario in tutti i rapporti con il Concedente, subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario;

Precisato che:

- la suddetta Convenzione prevede la gestione in capo a Terzatorre di 637 posti auto situati ai piani interrati dell'edificio di V.le della Fiera, 6-8 e 161 posti auto a cielo libero situati nell'area adiacente all'edificio stesso;
- in base a quanto previsto nel capitolato speciale prestazionale, 121 posti auto devono essere riservati alla Regione Emilia-Romagna, che risultano insufficienti rapportati al fabbisogno e inducano la stessa a reperirne altri nello stesso parcheggio per ragioni logistiche ed organizzative;

Ricordato che il Regolamento per l'assegnazione dei posti auto aziendali è stato adottato dalla Regione Emilia Romagna in attuazione della seguente normativa:

- deliberazione della Giunta regionale n. 1485 del 28/7/2003 avente ad oggetto "Adozione del piano della mobilità aziendale";
- Protocollo di intesa del 28 luglio 2003 tra l'Amministrazione regionale e le rappresentanze sindacali dell'Ente relativo alle "Azioni di mobility management";
- determinazione del Direttore generale all'Organizzazione, Sistemi Informativi e Telematica n. 12814 del 8/10/2003, che rimanda a successive note del Direttore all'Organizzazione, Sistemi Informativi e Telematica per gli ulteriori aspetti di dettaglio;

Atteso che:

- è necessario, ai fini della continuità del servizio di parcheggio, pervenire ad un nuovo affidamento prevedendo, sulla base delle nuove richieste pervenute, un aumento di 9 posti auto, per un totale di utilizzo di 85 posti-auto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.15 alle ore 21.00, con riserva per n. 20 di essi, di utilizzo nella giornata di sabato dalle ore 7.15 alle 21.00;
- risulta opportuno, in analogia alla scelta effettuata dalla Giunta regionale, ipotizzare un contratto biennale, con decorrenza dall'1/07/2016 al 30/06/2018, fatta salva la possibilità per l'amministrazione durante tale periodo, per sopravvenute esigenze amministrative e/o disposizioni regolamentari, di incrementare e/o diminuire i posti auto;

Considerato che:

- occorre affidare il servizio ad un soggetto che disponga di aree di parcheggio limitrofe alla sedi dell'Assemblea legislativa, ubicate in Viale A. Moro, 32-36,44,50,64,68;
- per ragioni logistiche ed organizzative, oltre che per le relazioni esistenti in forza della Convenzione di cui sopra, sarebbe opportuno affidare tale servizio alla Società Terzatorre S.p.A.;
- tale affidamento si configura, non esistendo soluzioni alternative ragionevoli, come procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, in quanto ricorrono condizioni di natura tecnica e attinenti alla tutela di diritti esclusivi, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) del D.Lgs 50/2016;

Ritenuto, pertanto, di attivare le procedure per affidare direttamente a Terzatorre S.p.A. il servizio di parcheggio per n. 85 posti auto per i collaboratori dell'Assemblea legislativa per il periodo 01/07/2016–30/06/2018, (36 mesi) per un importo complessivo stimato di €. 94.690,00 IVA esclusa, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, in quanto ricorrono le condizioni suindicate di natura tecnica e attinenti alla tutela di diritti esclusivi, di cui all'art. 63 comma 2, lettera b) del D.Lgs 50/2016;

Dato atto che, sarà richiesto a Terzatorre S.p.A., mediante lettera di invito, redatta secondo le disposizioni di cui all'art. 75, comma 3, del D.lgs n. 50 /2016, parte integrante e sostanziale del presente atto, di fornire propria migliore offerta per il servizio in oggetto;

Atteso che tale lettera di invito definisce le condizioni contrattuali relative all'affidamento e richiede la sottoscrizione per accettazione unitamente al Patto di Integrità, in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa, approvato il 28 gennaio 2016, con deliberazione 10 dell'Ufficio di Presidenza, parte integrante e sostanziale dello stesso, da presentare insieme all'offerta economica, in quanto l'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura di affidamento;

Preso atto che il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, alla procedura di acquisizione di tale servizio è il n.6639485459;

Dato atto che:

- si è provveduto all'acquisizione del DURC ON LINE (documento di verifica della regolarità contributiva) rilasciato da INPS_ 314227 - richiesta del 9/05/2016 con scadenza validità 6/9/2016 Prot. DURC/2016/130 del 19/05/2016, ai sensi del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30/1/2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva", pubblicato sulla G.U. n.125 del 1/6/2015 ed entrato in vigore il 1° luglio 2015, dal quale risulta che la società è regolare nei confronti di INPS e non è iscritta all'INAIL;

Visti;

- la deliberazione n. 157 del 17/02/2016 dell'autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), recante l'aggiornamento della Deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici 20 dicembre 2012, n. 111, con la quale relativamente ai requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure di gara si sancisce che:

- la verifica avvenga da parte delle Stazioni appaltanti attraverso l'utilizzo del Sistema AV-Cpass, reso disponibile dall'Autorità;

- che i soggetti interessati a partecipare alla procedura debbano obbligatoriamente registrarsi al Sistema accedendo all'apposito link sul portale dell'autorità, secondo le istruzioni ivi contenute;

- che il sistema AVCPass si applica a tutte le tipologie di contratti disciplinati dal Codice di importo a base d'asta pari o superiore ad € 40.000,00 per le quali è previsto il rilascio del CIG attraverso il sistema SIMOG,

- il [Comunicato del 4 maggio 2016](#) del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, che stabilisce che;

- come previsto dal nuovo Codice Appalti (art. 81, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016), la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure di gara dovrà essere acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca Dati Nazionale degli Operatori Economici;
- nelle more della pubblicazione del decreto del MIT per la definizione della Banca dati e in base al nuovo quadro normativo vigente, è da ritenersi valida la [Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016](#), con la conseguenza che, fino alla data di entrata in vigore del Decreto previsto dall'art. 81 comma 2 del nuovo Codice, l'utilizzo di AVCPass dovrà avvenire in conformità alle prescrizioni in essa contenute;

Date atto che, in adempimento a tali disposizioni, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario di Terza-torre S.p.A., attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., la spesa stimata di cui al presente atto è di € 115.521,80 per gli esercizi 2016 - 2017 - 2018, con imputazione sul Capitolo U10846 "Altri servizi vari" Cod. IV livello "Altri servizi" U.1.03.02.99.000 - Cod. V livello "Altri servizi diversi n.a.c." "U.1.03.02.99.999;

Precisato che la presente determinazione contiene tutti gli elementi (finalità del contratto, oggetto, valore economico, forma, modalità di scelta del contraente e ragioni di tale scelta) prescritti dalla normativa vigente, tali da qualificarlo come determina a contrarre;

Evidenziato che la Dirigente Responsabile del Servizio Funzionamento e Gestione Dott.ssa Elena Roversi - Responsabile del procedimento, dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto in oggetto e dell'adozione del presente atto non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14 commi 3 e 4 del DPR n. 62/2013;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1621/2013 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33", e ss. mm. ii. nonché sulla base del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna aggiornamento 2016 - 2018" approvati con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 28/01/2016 e della "Direttiva indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs.n.33/2013", allegato II.2 al PTPC 2016-2018 Sezione II PTTI dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

Rilevato che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. ii., le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dal Codice Civile.

Dato atto dei pareri di regolarità allegati;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di avviare, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, in quanto ricorrono condizioni di natura tecnica e attinenti alla tutela di diritti esclusivi, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) del D.Lgs 50/2016, le attività finalizzate all'affidamento del servizio di parcheggio delle autovetture dei collaboratori dell'Assemblea legislativa per n. 85 posti auto, per il periodo 01/07/2016 - 30/06/2018, per l'ammontare complessivo stimato di € 94.690,00 IVA esclusa ovvero € 115.521,80 Iva al 22% inclusa, - CIG n.6639485459;

2) di approvare lo schema di lettera di invito rivolta a Terzatorre S.p.A. Via Marco Emilio Lepido, 182/2 - 40132 Bologna, *parte integrante e sostanziale* del presente atto, che definisce le condizioni contrattuali relative all'affidamento e richiede la sottoscrizione per accettazione unitamente al Patto di Integrità, in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa, approvato il 28 gennaio 2016, con deliberazione 10 dell'Ufficio di Presidenza, parte integrante e sostanziale della stessa, da presentare insieme all'offerta economica, in quanto l'espressa accettazione del Patto d'integrità costituisce condizione di ammissione alla procedura di affidamento;

3) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., ad assumere la pre-notazione di impegno per la spesa presunta per il 2016, di **€.28.880,45** Iva al 22% inclusa, con imputazione sul Capitolo U10846 "Altri servizi vari" Cod. IV livello "Altri servizi" U.1.03.02.99. – **Prenotazione impegno n. 3516000007**, riservandosi di assumere con atti successivi, a seguito di aggiudicazione, gli impegni di spesa relativi agli esercizi 2016 – 2017 – 2018;

4) di dare atto che Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata, in formato elettronico, in base alle disposizioni dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 e in adempimento ai disposti del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., subordinatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, attuati mediante l'utilizzo del Sistema AVCpass, il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;

5) di dare atto che il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1621/2013 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33", e ss. mm. ii. nonché sulla base del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna aggiornamento 2016 – 2018" approvati con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 28/01/2016 e della "Direttiva indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs.n.33/2013", allegato II.2 al PTPC 2016-2018 Sezione II PTTI dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

Funzionamento e gestione

Spett. **Terzatorre S.p.A.**
Via Marco Emilio Lepido, 182/2
40132 Bologna

PEC: terzatorre@pec.manutencoop.it

Oggetto: Invito alla presentazione dell'offerta per il servizio di parcheggio di posti auto per le autovetture dei collaboratori dell'Assemblea legislativa – CIG 6639485459

La scrivente Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, Codice fiscale n. 80062590379, nell'ambito degli interventi volti a favorire la mobilità aziendale, ha necessità di disporre di posti auto per il parcheggio delle autovetture dei propri dipendenti, per il biennio compreso fra l'1/07/2016 ed il 30/06/2018.

1. OGGETTO

La presente richiesta di offerta è finalizzata all'acquisizione del servizio di parcheggio di n. 85 posti auto per le autovetture dei collaboratori regionali impiegati nelle strutture dell'Assemblea legislativa.

I posti auto dovranno essere utilizzabili dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,15 alle ore 21,00, con riserva per n. 20 di essi di essere fruibili nelle giornate di sabato, dalle ore 7,15 alle ore 21,00.

Relativamente a tale servizio, dovranno essere assunti anche tutti gli obblighi assicurativi mediante la stipulazione di idonee polizze, di cui dare atto alla sottoscrizione del contratto.

2. 2.DURATA ED ENTITA' DEL CONTRATTO

Il servizio avrà una durata biennale a far data dall'1 luglio 2016 fino al 30 giugno 2018.

L'Assemblea legislativa, almeno trenta giorni prima della scadenza valuterà l'adeguatezza del numero dei posti auto oggetto di contratto, fatta salva la possibilità durante tale periodo, per sopravvenute esigenze amministrative e/o disposizioni regolamentari, di incrementare e/o diminuire i posti auto

L'entità dell'affidamento è determinata **in un importo massimo relativo al biennio suindicato di € 94.690,00 IVA esclusa.**

Il termine ultimo di validità irrevocabile dell'offerta è stabilito in 180 giorni solari a far data dal termine di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs.50/2016.

3. VERIFICA DEI REQUISITI DELL'OPERATORE INVITATO

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del D.lgs.50/2016 -Codice degli Appalti e della deliberazione dell'ANAC n. 157 del 17/2/2016, attraverso l'utilizzo del **sistema AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità;

La società per la presentazione dell'offerta deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute e trasmettere unitamente alla documentazione amministrativa il **PASSOE**.

4.DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La società dovrà presentare i seguenti documenti:

A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1) Il presente invito firmato digitalmente per accettazione integrale delle condizioni da parte del legale rappresentante della società.

2) Il Patto di Integrità *Allegato 1*, parte integrante e sostanziale del presente invito firmato digitalmente dal legale rappresentante della società. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura di affidamento, come meglio specificato nel successivo punto.8.

3) Il PASSOE il documento, di cui precedente punto 3, che attesta che l'Operatore economico può essere verificato tramite il sistema AVCpass.

B) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, redatta utilizzando il modulo Allegato 2, dovrà riportare il canone mensile per posto auto, quello annuo e quello per l'intera durata dell'affidamento. La società è tenuta a presentare l'offerta conforme alle prescrizioni previste dalla legge,

La presentazione di un'offerta economica condizionata, in rialzo, parziale, indeterminata, in difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, comporta l'esclusione dall'affidamento. E' fatto divieto presentare più di un'offerta.

AVVERTENZE:

Il prezzo offerto si intende comprensivo di ogni onere sostenuto dall'affidatario per la prestazione del servizio.

5.SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.lgs n.50/2016, per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità concernente la documentazione, anche in forma di autodichiarazione, prescritta nella presente lettera di invito, che attesti i requisiti richiesti, se concerne elementi essenziali, sarà richiesta alla società di provvedere alla regolarizzazione entro il termine perentorio di 3 gg. naturali e consecutivi, a pena di esclusione, e al contestuale pagamento della sanzione pecuniaria di € 95 (pari all'1 per mille dell'entità stimata di affidamento, arrotondato per eccesso all'euro superiore).

La sanzione pecuniaria sarà da corrispondere a favore dell'Amministrazione appaltante tramite versamento sul conto di tesoreria dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna presso Unicredit Spa Via Ugo Bassi, 1 Bologna - IBAN: IT46V 02008 02435 000003010362, indicando nella causale: "Sanzione per soccorso istruttorio procedura CIG n.6639485459". La distinta di avvenuto pagamento dovrà essere trasmessa contestualmente alla documentazione regolarizzata entro il suddetto termine. Decorso inutilmente termine, la società sarà esclusa dall'affidamento.

L'importo della sanzione pecuniaria è complessivo, non divisibile, non scalabile e non proporzionabile e si applica indipendentemente dal numero della documentazione soggetta a regolarizzazione.

La sanzione non sarà dovuta nel caso in cui la società dichiari di non avvalersi del soccorso istruttorio.

Si precisa che il diritto a sanare l'offerta riguarda esclusivamente la produzione/regolarizzazione a comprova dei requisiti di partecipazione alla gara, non

l'acquisizione dei requisiti stessi. I requisiti di partecipazione alla gara devono, a pena di esclusione, essere posseduti alla scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.

6.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il **criterio del minor prezzo**, rispetto all'importo massimo stimato di € 94.690,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 95, comma 5 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016.

7.TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA E VALIDITÀ DELLA STESSA

La società dovrà presentare la propria offerta ed i documenti richiesti entro e non oltre **le ore 12,00 del giorno 10/2016**.

8.PATTO DI INTEGRITA'

Il Patto di Integrità, Allegato 1, in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa, approvato il 28 gennaio 2016, con deliberazione 10 dell'Ufficio di Presidenza, è parte integrante e sostanziale del presente invito e deve essere sottoscritto unitamente allo stesso e presentato insieme all'offerta.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura di affidamento.

La mancata sottoscrizione del Patto di Integrità comporta la non ammissione alla procedura di affidamento e il mancato rispetto degli obblighi derivanti dallo stesso può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è constatata:

- a) l'esclusione dalla procedura;
- b) la revoca dell'aggiudicazione;
- c) la risoluzione di diritto dal contratto eventualmente sottoscritto e l'escussione della cauzione definitiva.

9.STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva di effettuare, ai sensi della normativa vigente, il possesso dei prescritti requisiti, come specificato al precedente punto 3.

La società è tenuta a comunicare il c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto, ai sensi dell'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari", comma 7, della legge n. 136/2010.

Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata, in base alle disposizioni dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016, subordinatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti, acquisiti con le modalità di cui al precedente punto 3, il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione.

10.CAUZIONE DEFINITIVA

La società, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, dovrà costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione resterà vincolata sino a conclusione del contratto a garanzia della regolare esecuzione dello stesso.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto dalla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione della prestazione e può essere escussa, in caso di violazione del Patto di Integrità, di cui al precedente punto 7.

11. FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato dietro ricevimento di regolari fatture elettroniche trimestrali posticipate, trasmesse dall'impresa solo in seguito alle prestazioni rese e successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, che sarà rilasciato da Responsabile Unico del Procedimento, entro 30 giorni.

La fattura elettronica dovrà:

- essere intestata a: "Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 50 – 40127 Bologna";
- recare il Codice Unico Ufficio: **1RIBC5**, il codice identificativo gara (**CIG**), l'identificativo dell'**impegno**, i riferimenti **all'ordinativo contabile** e al **contratto** stipulato con l'Amministrazione;
- indicare i quantitativi consegnati e l'ammontare dei relativi corrispettivi.

L'Amministrazione non procederà al pagamento di fatture elettroniche che non riportino i dati su indicati, previsti dalla vigente normativa in materia.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, intestato alla società, dalla stessa comunicato ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 7, della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.

La liquidazione della fattura avverrà ai sensi il comma 629 dell'art. 1 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 relativo all'introduzione dell'art. 17 ter del DPR 633/1972, che prevede a decorrere dal 1° gennaio 2015 per gli Enti pubblici individuati nel medesimo articolo, l'obbligo di versare l'IVA direttamente all'Erario (Split payment).

Eventuali contestazioni o irregolarità di fatturazione sospenderanno il termine di pagamento.

12. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La società si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., relativamente agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Si obbliga a comunicare all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della suindicata Legge, il conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, impegnandosi, sotto la propria esclusiva responsabilità, a rendere tempestivamente nota all'Amministrazione ogni successiva variazione ai dati trasmessi. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero attestate nei modi di legge, la società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi del pagamento, né in ordine al pagamento eventualmente già effettuato.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge n. 136/2010, il mancato utilizzo nella transazione finanziaria del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

13. CESSIONE DEL CREDITO

La società può cedere i crediti derivanti dal contratto alle condizioni e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. La cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione.

La società, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare il conto corrente dedicato nonché ad anticipare i pagamenti alla società mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato della stessa riportando il CIG dalla comunicato.

L'inosservanza da parte della società di tali obblighi prevede la risoluzione contrattuale di diritto.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando le ipotesi di risoluzione previste nella presente lettera di invito, in caso di inadempimento della società anche rispetto ad uno solo degli obblighi assunti, che si protragga oltre il termine non inferiore a giorni 4 (quattro) stabilito dall'Amministrazione con la comunicazione (a mezzo posta elettronica certificata) di rilevazione dell'inadempimento, l'Amministrazione stessa ha facoltà di risolvere il contratto.

La risoluzione si verifica di diritto mediante comunicazione unilaterale dell'Amministrazione tramite posta elettronica certificata (PEC).

15. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., previa comunicazione all'Impresa mediante PEC, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti d'ordine generale richiesti ;
- cessione del contratto o del credito con inosservanza delle forme, modalità e adempimenti previsti, dalla normativa vigente in materia;
- qualora il **DURC**, rilasciato dallo Sportello unico previdenziale relativo all'Impresa aggiudicataria, risulti **negativo**, secondo quanto previsto dall'art. 80 comma 4;
- ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge n. 136/2010 per il mancato utilizzo nella transazione finanziaria del bonifico bancario o postale di cui al precedente punto 8;
- ai sensi dei precedenti punti 8, 12 e 13.

16. RECESSO

L'Amministrazione ha diritto, in presenza di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi con lettera trasmessa con posta elettronica certificata. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'Impresa un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili

funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della Ditta;

- qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico della Ditta siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la Fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

L'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto anche nei casi e con le modalità di cui all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure", comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (Spending Review – 2 o riduzione spesa a servizi invariati) e successive modifiche.

17.SPESE CONTRATTUALI

Sono a totale carico della società tutte le spese inerenti al contratto, oneri fiscali e tributari relativi alla stipulazione del contratto, nonché ogni altro onere connesso all'affidamento o comunque discendente dall'applicazione del contratto stesso, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione

18.CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del contratto non risolubili in via amministrativa saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

19.CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Impresa aggiudicataria si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa - Sezione Amministrazione Trasparente- Codice di Comportamento, al link:

<http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/disposizioni-general/atti-general/codice-di-comportamento/codice-disciplinare-e-codice-di-comportamento>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

20.DICHIARAZIONE SULLA ASSENZA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI O DI CONTRATTI DI LAVORO A EX DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

L'Impresa aggiudicataria con la sottoscrizione del presente Contratto dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata,

a ex dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'impresa aggiudicataria attesta inoltre di essere edotta delle sanzioni previste dal medesimo comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 in caso di violazione del divieto di pantouflage di cui al punto precedente: nullità dei contratti e degli incarichi e divieto in capo ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

21.NORME REGOLATRICI

Il contratto sarà regolato, per quanto non espressamente stabilito nel presente invito:

- a. dalle norme applicabili ai contratti della pubblica Amministrazione;
- b. dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
- c. dalle disposizioni recate dalla Legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28;
- d. dal regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 105 del 27/02/2013;
- e. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.

22.ALTRE INFORMAZIONI

22.1Responsabile Unico del Procedimento e referenti amministrativi

Per la presente procedura di gara la Dirigente Responsabile del Servizio Funzionamento e gestione, Elena Roversi è Responsabile unico del procedimento (RUP).

Referente amministrativo è Valeria Ortelli dell'Area Approvvigionamenti, logistica, manutenzioni, sicurezza sul lavoro e Centro Stampa tel.051 5275232 – e-mail: vortelli@regione.emilia-romagna.it.

Referente amministrativo per il sistema AVCpass è Mariella Debernardis tel.051 5278136 – e -mail: MDebernardis@Regione.Emilia-Romagna.it

22.2 Accesso agli atti

L'accesso agli atti può essere esercitato con le modalità, condizioni e limiti stabiliti all'art. 53, del D. lgs. n. 50/2016.

22.3 Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dal D.Lgs 30/06/2003 n. 196, si informa che i dati personali forniti dalle ditte concorrenti saranno trattati secondo quanto riportato nell'informativa allegata sub.1.

Allegati:

- 1)Informativa Privacy

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. 196/2003

ai fini dell'affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali acquisiti nello svolgimento di funzioni istituzionali.

Il trattamento dei dati personali da parte della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dei soggetti interessati.

Secondo la normativa recata del Codice, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dai soggetti interessati al momento della partecipazione a gare o presentazione di offerta o affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi.

3. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno trattati per le seguenti finalità, in ottemperanza alle disposizioni vigenti: partecipazione ed ammissione alla gara, adempimenti relativi all'affidamento, stipulazione ed esecuzione del contratto.

4. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto richiesto dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici, in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche nonché ad altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara, secondo le norme vigenti; i dati potranno altresì essere conosciuti dai dipendenti dell'Assemblea legislativa individuati quali incaricati del trattamento nonché da altri soggetti, anche esterni, coinvolti nello specifico procedimento di acquisizione di beni o servizi in qualità di componenti della Commissione di gara.

Esclusivamente per le finalità previste al punto 3, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del Codice che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento di cui alla presente informativa è l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro 50 - 40127 Bologna.

Il Responsabile del trattamento è la Dirigente Responsabile del Servizio Funzionamento e gestione, Elena Roversi. La stessa è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice, comma 1 e comma 2, possono essere formulate anche oralmente.

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Art. 1. Oggetto e finalità

1. Il presente Patto d'Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno a contrastare fenomeni di corruzione comunque a non compiere alcun atto volto ad influenzare indebitamente o a distorcere il corretto svolgersi delle procedure di affidamento e della successiva esecuzione dei contratti.
2. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligazione riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e di qualsiasi contratto stipulato dall'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna a seguito della procedura di affidamento di lavori servizi e forniture. L'espresa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

1. Con l'accettazione del presente patto l'operatore economico:
 - a) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – impegnandosi altresì a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - b) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - c) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
 - d) assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
 - e) si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Assemblea legislativa, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di

svolgimento della procedura di affidamento o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- f) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati. Per collaboratori si devono intendere anche gli agenti di commercio monomandatari e/o plurimandatari;
 - g) assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
 - h) si obbliga, con la preventiva autorizzazione dell'Assemblea legislativa, ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, anche per i sub-affidamenti, con un valore economico pari o superiore a Euro 20.000,00, relativi alle attività indicate all'art. 1 comma 53 della Legge n. 190/2012;
 - i) si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. Nel contratto di appalto dovranno pertanto essere inserite le clausole del Patto di integrità.

Art. 3. Obblighi dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

1. L'Assemblea legislativa si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
2. In particolare l'Assemblea legislativa assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
3. L'Assemblea legislativa è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

4. L'Assemblea legislativa si impegna a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, i propri collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo impiegati nell'espletamento delle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei relativi contratti.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:
 - a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
 - b) la revoca dell'aggiudicazione;
 - c) la risoluzione di diritto dal contratto eventualmente sottoscritto e l'escussione della cauzione definitiva.
3. L'Assemblea legislativa può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010. E' fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Firmato digitalmente

Servizio Funzionamento e gestione

La Responsabile

Elena Roversi

Firmato digitalmente

Terzatorre S.p.A.

Il Legale rappresentante

Allegato 2

In carta intestata

Spett.le Assemblea legislativa
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Servizio Funzionamento e gestione
c.a. La Responsabile
Elena Roversi
alfunzionamentogestione@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Offerta per il servizio di parcheggio di n. 85 posti auto per il periodo 01.07.2016
30.06.2018

OPERATORE _____ ECONOMICO _____ OFFERENTE: _____

SEDE: _____

LEGALE RAPPRESENTANTE: _____

TELEFONO: _____ PEC _____

L'Operatore sopraindicato offre, con la presente, il servizio di parcheggio di n. 85 posti auto presso il Parcheggio.....per il periodo 01.07.2016 – 30.06.2018.

A) Canone mensile IVA esclusa per singolo posto auto Euro _____ ,

B) Canone mensile IVA compresa Euro _____ ,
_____ per singolo posto auto

C) Canone mensile IVA compresa Euro _____ ,
_____ per n. 85 posti auto

D) Canone annuo IVA compresa per n. 85 posti auto Euro _____ ,

E) OFFERTA COMPLESSIVA PER IL BIENNIO CONTRATTUALE (IVA al 22%compresa) Euro _____ ,

Bologna, _____

IL LEGALE
RAPPRESENTANTE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2014, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2016/406

data 20/05/2016

IN FEDE

Elena Roversi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2014, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DAL/2016/406

data 24/05/2016

IN FEDE

Elena Roversi